

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00026358
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	1700026358

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	repositorio
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	parte superiore della stauroteca

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Banzi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Banzi

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1740
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1760
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento
MTC - Materia e tecnica	cristallo

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sei grani di cristallo sfaccettati, ripartiti per ogni braccio della croce e contenuti da tre grani terminali in argento sbalzato e baccellato. All'incrocio dei bracci vi è la teca cristallina, sorretta da quattro griffe,
--	---

	che contiene una particola del Legno della SS. Croce.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La stauroteca è formata da due elementi, il ricettacolo e il basamento, di epoca e manifattura diverse. E' opinione dei funzionari della Soprintendenza alle Gallerie che lo stemma sul rovescio del piede sia quello Tassoni Estense, che l'iscrizione sia da leggere "Ercole ed Ottavio Estense Tassoni" e pertanto la stauroteca si stata ricomposta negli anni 1578-1608 durante i quali i Tassoni ebbero la commenda di Banzi. La famiglia Estense Tassoni tenne la commenda del Monastero Bantino per un trentennio, infatti Ercole Estense Tassoni, nobile ferrarese e Prelato, ottenne per "Resignazione Aloisii Card. Estensis nuncuparti" dal Pontefice Gregorio XIII la commenda nel 1578 con il "Breve di Gregorio XIII", che conservò fino al 1600; fu eletto Patriarca Costantinopolitano nel 1597. In seguito la commenda passò ad Ottavio Estense Tassoni, parente di Ercole e commendatario di Santo Spirito a Roma, che la custodì fino al 1608, anno di sua morte, come risulta dai registri dell'Abazia. Il manoscritto inedito riporta la stauroteca nell' "Inventario delle Sacre Reliquie" alla voce n. 1: "Particola del Legno della SS. Croce di Nostro Signore Gesù Cristo rinchiusa in piccolo reliquiario d'argento; e questo in una Croce di cristallo. Fu dono di Monsignor Salomone Vescovo di Venosa al P. Francesco da Cancellara Ministro Riformato". La meravigliosa stauroteca è tra le più preziose suppellettili sacre bantine, anche se analizzandola stilisticamente si nota che è stata ricomposta pezzo per pezzo. E' la fusione di elementi artistici tipici di due epoche diverse. I nove cristalli sfaccettati sono d'arte veneziana del XIII secolo, costituiscono un esempio del passaggio dalla molatura romanica a cabochon alla sfaccettatura gotica. Contemporanea per periodo e manifattura veneziana è la graziosa ed esile legatura in lamina argentea, a motivi frastagliati e petali di fiori, che dovrebbe fermare tutti i cristalli, ma in buona parte è andata perduta. I sei bottoni romboidali del nodo sono del '400, come la lineare legatura sottostante. Il basamento in argento dorato è proprio della fine del '500 a Napoli, per i fregi decorativi ad ovuli e cerchi alternati e a palmette trilobate incise. Un foro nella scanalatura anteriore del rialzo della base e l'interruzione del fregio decorativo fa supporre la presenza di un qualcosa sovrapposto, andato poi perduto. Pertanto la stauroteca, anche se ricomposta in epoca posteriore con elementi preesistenti, durante la commenda degli Estensi Tassoni, motivo dello stemma, si lascia ammirare per le sue forme sobrie e ben equilibrate, per le sfaccettature nette ad angolo vivo, che mettono in evidenza ancor di più la limpidezza del cristallo e per l'elegante snellezza strutturale.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1578/ 1608
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 11627 E
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTA - Autore	Pannelli D.
FNTD - Data	1755
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grelle Iusco A.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	000000001
BIBN - V., pp., nn.	p. 146
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 310
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Giganti A.
FUR - Funzionario responsabile	Castelnovi G. V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Lupoli M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	